

Ist Gesualdo; Concerto di Primavera con un "tuffo" nell'America latina

Comunicato - 23/04/2014 - Avellino - www.cinquerighe.it

Avellino. Un viaggio verso Sud accompagnati dalle melodie e dai colori dell'America Latina. Una traversata oceanica all'insegna dei grandi classici della musica Sudamericana di ogni tempo. Dal Bolero a Garota de Ipanema, da Oblivion a El condor pasa, da Libertango a La vida es un carnaval, per un doppio concerto prodotto dal Teatro "Carlo Gesualdo" di Avellino che porterà sul palcoscenico oltre 120 giovani talenti irpini in un personale omaggio alla Primavera. Lunedì 5 maggio alle ore 10, a conclusione del cartellone "Scuole a Teatro 2014", la rassegna dedicata agli studenti di ogni ordine e grado di Avellino e provincia, ed in replica lo stesso giorno alle ore 20.30, l'Orchestra giovanile e il Coro di Voci bianche e giovanile del Teatro "Carlo Gesualdo" saluteranno la Primavera con "Vuelvo al Sur - Concerto di Primavera". Il Concerto di Primavera "Vuelvo al Sur" è prodotto dal Teatro "Carlo Gesualdo" di Avellino e conclude l'anno accademico per le 86 giovani ugole d'oro, dai 6 ai 18 anni dirette dal Maestro Cinzia Camillo e per i 42 orchestrali di et' compresa tra i 12 e i 18 anni diretti dal Maestro Massimo Testa, coadiuvato dai tutor archi Antonio Loffredo e Sergio De Castris e dal tutor fiati Antonello Capone. "È il teatro educativo e della formazione su cui ha puntato questo consiglio di amministrazione - spiega il Maestro Salvatore Gebbia, componente del cda del "Gesualdo" e referente per il Teatro dei laboratori di Coro e Orchestra - Vuelvo al Sur è una produzione nata dalla passione, dal rigore e dalla professionalità; con cui questi giovani si avvicinano ai laboratori di formazione musicale, un chiaro successo che coinvolge non solo la città; ma l'intera provincia". Vuelvo al Sur è un tuffo nel cuore dell'America Latina che porterà sul palcoscenico del Teatro comunale irpino le note indimenticabili di mostri sacri della musica sudamericana come Astor Piazzolla e gli Inti Illimani, Maurice Ravel e Vinicius de Moraes, Antonio Carlos Jobim e Celia Cruz fino alle melodie dei nativi americani che occupavano le alture andine, per un emozionante spettacolo che chiuderà l'anno accademico del Teatro "Carlo Gesualdo" di Avellino. Lo spettacolo sarà curato da Maurizio Picariello del Teatro di Gluk, mentre il disegno delle luci e il tappeto sonoro che accompagnerà gli oltre 120 giovani coristi e musicisti irpini sarà affidato alla sapiente arte di Maurizio Iannino. Lo spettacolo di lunedì 5 maggio alle ore 10, immaginato per gli alunni delle scuole della provincia di Avellino, chiuderà la rassegna Scuole a Teatro, mentre il concerto delle 20.30 sarà un vero e proprio regalo di fine anno accademico che i giovani talenti cresciuti al Teatro "Carlo Gesualdo" faranno al pubblico avellinese.

